

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area:

DETERMINAZIONE

N. A10712 del 23/10/2012

Proposta n. 21331 del 12/10/2012

Oggetto:

Nomina Commissione di valutazione ammissibilità domande Reg. (Ce) 1698/2005. DGR412/08 e s.m.i. Mis. 313
Progettazione integrata Territoriale -RL158

Proponente:

Estensore	BONATI FEDERICA	_____
Responsabile del procedimento	BONATI FEDERICA	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Nomina Commissione di valutazione ammissibilità domande Reg. (Ce) 1698/2005. DGR412/08 e s.m.i. Mis. 313
Progettazione integrata Territoriale –RL158

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo;

SENTITO il Dirigente dell'Area Coordinamento e Programmazione Comunitaria ;

SENTITO il Dirigente dell'Area Politiche Territoriali, di Mercato e Programmazione Integrata;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii. "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 2 relativo alle attività di indirizzo ed attività di gestione;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A06551 del 26 giugno 2012, con il quale il Direttore Regionale Agricoltura è stato delegato dal Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio alla firma delle determinazioni inerenti i procedimenti elencati in allegato al citato atto di organizzazione;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la "Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008

VISTA la determinazione n. A1712 del 4 marzo 2011 "Riorganizzazione delle strutture di Area e di ufficio della Direzione Regionale Agricoltura" , con la quale si è provveduto a definire una nuova allocazione delle competenze amministrative nell'ambito delle Aree della citata Direzione;

VISTA la D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 con la quale sono state approvate, tra l'altro, le "Disposizioni per l'attuazione delle misure a investimento" che definiscono talune modalità operative per la gestione ed il trattamento delle domande di aiuto/pagamento e approvato, tra gli altri, il bando relativo alla misura 311;

VISTA la DGR n. 360 del 15 maggio 2009 avente ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale

2007/2013, Approvazione bando pubblico Progettazione Integrata Territoriale”;

VISTA la DGR n. 654 del 7 Agosto 2009 avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - Approvazione dei bandi pubblici per l’attuazione delle misure ad investimento asse III . Presentazione domande individuali inserite in Progettazioni Integrate Territoriali ed in Piani di Sviluppo Locale (Leader);

VISTA la Determinazione n. C1340 del 10 giugno 2009 con la quale, tra l’altro, è stato adottato il “Modello organizzativo per la gestione delle domande di aiuto PSR 2007/2013”

VISTA la Determinazione n. C3029 del 26 ottobre 2009 con la quale, ai sensi dell’articolo 13 del bando pubblico Progettazione integrata Territoriale, è stata Istituita apposita Commissione di valutazione dei Progetti Integrati Territoriali preliminari pervenuti;

VISTA la Determinazione n. C0103 del 25 gennaio 2010, con la quale è stato approvato l’elenco delle Progettazioni Integrate Territoriali preliminari idonee ad essere valutate nelle fasi successive;

VISTA la determinazione n. A1615 del 02 marzo 2011 con la quale è stato adottato il "modello organizzativo" per la gestione delle fasi procedurali afferenti le Progettazioni integrate Territoriali (PIT);

VISTA la determinazione n. A 6524 del 27 giugno 2011 con la quale è stata istituita e nominata la Commissione di valutazione dei Progetti Integrati Territoriali definitivi;

VISTA la determinazione n. A11343 del 7 dicembre 2011 con la quale è stata avviata la fase di valutazione di ammissibilità delle domande di aiuto individuali ricomprese nelle PIT del “gruppo I”, enucleato dalla citata Commissione di Valutazione PIT, conformemente al modello organizzativo di cui alla determinazione A1615/2011;

VISTA la determinazione n. A10128 del 26 ottobre 2011 con la quale sono state adottate le disposizioni per la valutazione di ricevibilità delle domande individuali di aiuto ricomprese nelle PIT definitive dichiarate ricevibili;

VISTA la Determinazione n. A01137 del 16 febbraio 2012 con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni attuative con assegnazione, anche tra l’altro , alle ASPA l’esecuzione delle attività istruttorie delle singole domande di aiuto ricomprese in PIT misura 313 azioni A1, A2 ;

CONSIDERATO che le iniziative sono state inviate alle ASPA per le attività istruttorie successive;

CONSIDERATO che con nota n. 129229 del 22 marzo 2012 dell’ASPА di Viterbo viene conferito l’incarico di responsabile di procedimento per la misura 313 per i seguenti soggetti beneficiari:

- Comune di Soriano nel Cimino
- Comune di Bolsena
- Comune di Capodimonte
- Comune di Proceno
- Comune di San Lorenzo Nuovo
- Provincia di Viterbo

Comune di Montefiascone;

CONSIDERATO che con nota n. 343670 del 3 agosto 2012 il citato Responsabile di procedimento invia al Dirigente del Settore Provinciale di Viterbo le proprie proposte di inammissibilità per ciascuno dei soggetti beneficiari sopra elencati;

TENUTO CONTO della circolare n. 255757 dell'8 giugno 2012 della Direzione Regionale Agricoltura e dei chiarimenti a firma del Dirigente dell'Area Politiche Territoriali di Mercato e Programmazione Integrata e del Direttore Vicario in risposta a quesiti sull'ammissibilità per le domande di Aiuto PIT;

CONSIDERATO che rispetto alla citata circolare il Dirigente dell'ASPА di Viterbo con nota n. 402575 del 20 settembre 2012 fa rilevare delle difformità interpretative rispetto ai documenti citati;

CONSIDERATO che con stessa nota di cui sopra il Dirigente dell'ASPА di Viterbo, acquisita la riconsegna delle domande a firma del RUP, richiede per garantire una corretta ed univoca applicazione delle regole e delle procedure, la nomina di una commissione atta a garantire la correttezza del procedimento amministrativo per le domande sopra elencate;

RITENUTO necessario procedere alla nomina di una commissione che dovrà valutare l'ammissibilità per la misura 313 per i seguenti soggetti beneficiari:

Comune di Soriano nel Cimino
Comune di Bolsena
Comune di Capodimonte
Comune di Proceno
Comune di San Lorenzo Nuovo
Provincia di Viterbo
Comune di Montefiascone;

RITENUTO di individuare quali componenti della commissione i funzionari:

GIORNI MORENO con funzioni di presidente
TULLIO TARCISIO
VIVA STEFANO

DETERMINA

In conformità delle premesse:

1) di istituire una commissione formata da personale in servizio presso l'ASPА di Viterbo, l'Area Politiche Territoriali di Mercato e Programmazione Integrata ed all'Area Coordinamento e Programmazione Comunitaria, cui affidare le verifiche di cui in premessa delle domande presentate dai seguenti soggetti beneficiari:

Comune di Soriano nel Cimino
Comune di Bolsena
Comune di Capodimonte
Comune di Proceno
Comune di San Lorenzo Nuovo

Provincia di Viterbo
Comune di Montefiascone;

- 2) di incaricare il Dirigente dell'ASPA di Viterbo a procedere conseguentemente, in ordine alle successive eventuali istruttorie di ammissione dell'iniziativa in argomento;

- 3) di nominare quali componenti della Commissione di cui al precedente punto, i seguenti funzionari:
GIORNI MORENO con funzioni di presidente
TULLIO TARCISIO
VIVA STEFANO

- 4) che la commissione, espletate tutte le operazioni ritenute necessarie , dovrà riepilogare i risultati in una relazione tecnica dettagliata al Dirigente del Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo, entro 15 dicembre 2012;

- 5) di dare incarico ai Dirigenti delle Aree interessate di notificare tale determina ai componenti della commissione e all'ASPA di Viterbo di rendere disponibile alla commissione i fascicoli dei Comuni interessati da tale provvedimento.

Il Direttore Regionale Agricoltura
(Dr. Roberto Ottaviani)